



COMUNE DI TIVOLI

(PROVINCIA DI ROMA)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 153

OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO SULLA PROCEDURA SOSTITUTIVA INTERNA PER IL CONFERIMENTO IN VIA SOSTITUTIVA DEGLI INCARICHI EX ART. 18 D.LGS NR. 39/2013.

L'anno **duemilaquindici**, il giorno **16** del mese di **luglio**, alle ore **10.00** in Tivoli, nella Sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale nelle seguenti persone:

PROIETTI GIUSEPPE	Sindaco - Presidente
VOTA IRENE	Vice Sindaco
CAUCCI SERAFINO	Assessore
INNOCENTI MARIALUISA	Assessore
MARTINES RUGGERO	Assessore
SCIARRETTA PIER FRANCESCO	Assessore

Risultano assenti	
Assessore	CAPPELLI MARIA LUISA
Assessore	URBANO RIARIO SFORZA BARBERINI COLONNA di SCIARRA

Partecipa Segretario Generale: LUCIA LETO

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che il D.Lgs. 39/2013, in esecuzione della L. 190/2012 individua:

- a) le disposizioni dirette a modificare la disciplina vigente in materia di attribuzione di incarichi dirigenziali e di incarichi di responsabilità amministrativa di vertice nella P.A e negli enti di diritto privato sottoposti a controllo pubblico, da conferire a soggetti interni o esterni alle P.A., che comportano funzioni di amministrazione e gestione;
- b) le misure volte a modificare la disciplina vigente in materia di incompatibilità tra i detti incarichi e lo svolgimento di incarichi pubblici elettivi o la titolarità di interessi privati che possano porsi in conflitto con l'esercizio imparziale delle funzioni pubbliche affidate.

PRESO ATTO che il predetto decreto si applica agli incarichi conferiti nelle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1 comma 2 D.Lgs. 165/2001 ivi compresi gli enti pubblici, nonché negli enti di diritto privato in controllo pubblico.

DATO ATTO che, ai fini del medesimo decreto, al conferimento negli enti locali di incarichi dirigenziali è assimilato quello di funzioni dirigenziali a personale non dirigenziale, nonché di incarichi a soggetti con contratto a tempo determinato, ai sensi dell'art.110, comma 2, del D.Lgs. 267/2000;

CONSIDERATO:

- ~ che le disposizioni del D.Lgs. 39/2013 sono entrate in vigore il 04.05.2013 e prevalgono sulle diverse disposizioni di legge regionale, in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni, enti pubblici e privati in controllo pubblico;
- ~ che gli atti di conferimento di incarichi adottati in violazione delle disposizioni del decreto e i relativi contratti sono nulli;
- ~ che entro il 4.8.2013, le regioni, le province e i comuni avrebbero dovuto adeguare i propri ordinamenti individuando le procedure interne e gli organi che in

via sostitutiva possono procedere al conferimento degli incarichi nel periodo di interdizione degli organi titolari;

~ che decorso inutilmente tale termine, interviene con potere sostitutivo il Governo.

RITENUTO necessario che l'Ente provveda a dare attuazione all'art. 18, comma 3, del D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 individuando le procedure interne e gli organi che in via sostitutiva possano procedere al conferimento degli incarichi nel periodo di interdizione degli organi titolari, integrando con apposito articolato il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con delibera di G.C n 27 del 04.02.2000 e ss.mm.ii;

RILEVATO che l'art. 15 D.Lgs. 39/2013 attribuisce precisi obblighi in capo al Responsabile dell'Anticorruzione di ciascuna amministrazione pubblica e che gli enti locali devono adeguare i propri ordinamenti alle disposizioni contenute dal d.lgs. 39/2013, avvalendosi del principio dell'autonomia organizzativa e regolamentare costituzionalmente garantita.

DATO ATTO che con decreto sindacale n.33 del 29.01.2015, il Sindaco ha individuato nella persona dell'Avv. Enrico Iannucci Dirigente p.t del III Settore quale Responsabile della Prevenzione della Corruzione dell'ente ai sensi della l. 190 del 2012 ;

LETTI:

~ il "Regolamento sulla procedura sostitutiva interna per il conferimento in via sostitutiva degli incarichi ex art. 18 d.lgs nr. 39/2013" e ritenuto meritevole di approvazione.

~ il comunicato pubblicato sul sito dell'A.N.A.C il 20.05.2015 e depositato il 14.05.2015 a firma del Presidente dell'Autorità suddetta dr. Raffaele Cantone il quale invitava esplicitamente le amministrazioni regionali, provinciali e comunali a dare urgente attuazione alle disposizioni dell'articolo 18 del d.lgs. 39/2013 e ad

individuare gli organi che, nell'ambito della struttura organizzativa, possano procedere al conferimento, in via sostitutiva, dei nuovi incarichi.

ACQUISITO il parere preventivo favorevole in merito alla regolarità tecnica amministrativa espresso dal Responsabile comunale della Prevenzione della Corruzione ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/00;

RILEVATO che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente e che quindi il presente atto non necessita dell'apposizione del visto di natura contabile da parte del Dirigente Finanziario;

VISTI:

- il D.Lgs. 267/00;

- la L. 190/12;

- il D.L. 179/12;

-il D.lgs 33/13;

-il D.Lgs 39/13;

-lo Statuto Comunale.

Con voti unanimi e favorevoli resi in forma palese

DELIBERA

1) Di approvare, per i motivi in premessa esposti ed in ottemperanza alle disposizioni contenute nell'art.18 del D. Lgs. 39/2013 il "Regolamento sulla procedura sostitutiva interna per il conferimento in via sostitutiva degli incarichi", allegato alla presente deliberazione quale parte aggiunta del vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi degli Uffici vigente, approvato con delibera di G.C. nr. 27 del 04.02.2000 e con l'integrazione della deliberazione di G.

C. nr. 204 del 30.06.2000 (testo coordinato) , nel testo che viene allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale ;

2) Di trasmettere il presente atto ai Capigruppo consiliari, al Collegio dei Revisori dei Conti, all'Organismo di Valutazione, al Segretario Generale ed ai Dirigenti del Comune ;

3) Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito *web* comunale nella sezione Amministrazione Trasparente - Disposizioni Generali nonché nella Sezione Regolamenti del Sito istituzionale del Comune di Tivoli ;

4) La presente deliberazione, stante l'urgenza, con separata votazione unanime, viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267.

All.1 Aggiunta ed integrazione al vigente Regolamento sull'Ordinamento degli uffici e dei servizi approvato con deliberazione di g.c nr. 27 del 04.02.2000 e ss.mm.ii.

REGOLAMENTO SULLA PROCEDURA INTERNA PER IL CONFERIMENTO IN VIA SOSTITUTIVA DEGLI INCARICHI

Art.1

Oggetto e finalità

1. Le disposizioni contenute nel presente regolamento disciplinano le procedure interne e individuano gli organi che in via sostitutiva possono procedere al conferimento degli incarichi nel periodo in cui, ai sensi dell'art. 18, comma 2, del D. Lgs. 39/2013, agli organi titolari viene interdetta la possibilità di conferimento.
2. Nel caso in cui un organo del Comune conferisca un incarico in violazione alle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 39/2013, il medesimo affidamento è nullo e l'organo stesso è interdetto al conferimento dell'incarico per un periodo di tre mesi decorrenti dalla data di comunicazione della nullità.

Art. 2

Obblighi successivi al conferimento degli incarichi

1. Tutti i provvedimenti di conferimento degli incarichi dirigenziali e di responsabilità amministrativa di vertice nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico, così come definiti dal D. Lgs. 39/2013, assunti dagli organi o dai dirigenti del Comune, debbono essere trasmessi entro sette giorni dalla loro adozione al Responsabile della prevenzione della corruzione.

Art. 3

Contestazione nullità incarichi

1. Al Responsabile della prevenzione della corruzione è attribuita la funzione di contestazione dell'esistenza di eventuali cause di inconferibilità o di incompatibilità nell'assunzione di funzioni o incarichi e il correlato potere di denuncia alle competenti autorità.
2. Nel caso venga accertata la violazione delle disposizioni richiamate al precedente articolo 1, il Responsabile della Prevenzione della Corruzione, dopo avere accertato la nullità, comunica la circostanza all'organo conferente e al soggetto incaricato.
3. Entro 15 giorni dalla comunicazione l'organo conferente potrà inviare eventuali controdeduzioni scritte, rispetto alle quali il Responsabile della Prevenzione della Corruzione dovrà esprimersi entro i successivi giorni 15 da computarsi liberi ed interi di calendario.
4. Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione darà avvio, nel caso di conferma della contestazione di nullità, alla procedura di recupero delle eventuali somme indebitamente percepite, nonché alla procedura sostitutiva di cui al seguente articolo 5.
5. L'atto di accertamento della violazione delle disposizioni sul conferimento delle nomine viene pubblicato sul sito *web* istituzionale dell'ente, Sezione Amministrazione Trasparente.

Art. 4

Organi surroganti

1. Gli organi surroganti sono così individuati:
 - a) il Vice Sindaco se la nomina illegittima sia stata effettuata dal Sindaco o in caso di assenza del Vice Sindaco, anche di natura temporanea o perché questi sia impedito o in posizione di conflitto di interessi, dall'Assessore più anziano di età;

- b) il Consiglio Comunale, se la nomina illegittima sia stata operata dalla Giunta Comunale;
- c) la Giunta Comunale se la nomina illegittima sia stata operata dal Consiglio Comunale;
- d) Il Segretario Generale se la nomina illegittima e' stata effettuata dal Dirigente;
- e) il Vice Segretario Generale se la nomina illegittima sia stata effettuata dal Segretario Generale.

Art. 5

Procedura sostitutiva

1. Entro quindici giorni dall'accertamento della nullità dell'incarico, il Responsabile della Prevenzione della Corruzione invita l'organo surrogante a valutare la necessità di affidare nuovamente l'incarico di cui è stata accertata la nullità.
2. Se l'organo surrogante valuta che sussista, per disposizione di legge o di regolamento, l'obbligo giuridico di procedere alla nomina, ovvero se, comunque, ritenga opportuno affidare l'incarico, procede entro dieci giorni ad attivare la procedura di nomina da concludersi entro i successivi quindici giorni , salvo norme che impongano termini più ampi e salvo l'esperimento di procedure ad evidenza pubblica per provvedere alla nomina in esame con relativa tempistica da rispettare.
3. L'organo che procede in via sostitutiva comunica le decisioni assunte al Responsabile della prevenzione della corruzione e ne trasmette i relativi provvedimenti.
4. Le comunicazioni di nullità degli incarichi e i provvedimenti sostitutivi sono comunicati al Sindaco, ai Capigruppo consiliari, al nucleo dei Revisori dei Conti e all'OIV, nonché all'A.N.A.C e alla Corte dei Conti.

Art. 6

Dichiarazioni

1. Prima di assumere un incarico attribuito dal Comune, l'interessato è tenuto a presentare una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità o di incompatibilità indicate nel D.Lgs. 39/2013.
2. La presentazione della dichiarazione è condizione inderogabile per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico.
3. L'organo che conferisce l'incarico acquisisce preventivamente alla nomina la dichiarazione dell'interessato e la trasmette tempestivamente al Responsabile della prevenzione della corruzione.
4. La dichiarazione falsa, accertata dalla amministrazione comunale, comporta la inconferibilità di qualsiasi incarico di cui al D. Lgs. 39/2013 per un periodo di cinque anni al soggetto che l'ha resa, fermo restando ogni altra responsabilità.
5. La dichiarazione deve essere rinnovata nel corso dell'incarico con cadenza annuale, entro il 31 gennaio di ogni anno
6. Le dichiarazioni sono pubblicate sul sito *web* istituzionale dell'ente in apposita voce della sezione "Amministrazione Trasparente" nella sezione in cui è pubblicato il *curriculum* e gli altri documenti relativi al soggetto incaricato.

Art. 7

Norma transitoria

1. In sede di prima applicazione le dichiarazioni di cui al precedente articolo 6, riferite agli incarichi in essere, sono acquisite a cura del Responsabile della prevenzione della corruzione entro il 31 gennaio 2016 e successivamente pubblicate sul sito *web* istituzionale.
2. Le disposizioni previste nel presente regolamento entrano in vigore contestualmente all'esecutività della deliberazione della Giunta Comunale che lo ha approvato e da tale data cessano di avere vigore eventuali disposizioni interne con esse incompatibili.

3. Rimangono fermi i vincoli di pubblicità e comunicazione previsti dalla normativa in vigore.

PUBBLICAZIONE

Della deliberazione 153 / 2015, ai sensi dell'art. 124, comma 1°, del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con Decreto Legislativo 18/08/2000, n° 267, viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi e contestualmente, ai sensi dell'art.125 del citato Decreto Legislativo, la stessa è stata trasmessa in elenco ai capigruppo consiliari.

Tivoli, lì 17.07.2015

IL SEGRETARIO GENERALE

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La suesesa deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal al .

E' divenuta esecutiva il ai sensi dell'art. 134, comma 3° del Testo Unico sull'ordinamento degli enti locali, approvato con Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267.

E' stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del Testo Unico sull'ordinamento degli enti locali, approvato con Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267.

Tivoli, lì

IL SEGRETARIO GENERALE